

P.C.I. FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Circolare N. 45.....allegato N. I

Oggetto: Costituzione Movimento Giovanile Comunista

A TUTTE LE SEZIONI DI PARTITO

Questa Federazione Provinciale, superato il periodo clandestino e venutasi a trovare nelle condizioni d'impostare tutto il suo lavoro organizzativo su nuove basi, ha stabilito d'impartire ~~istruzioni~~ a tutte le sezioni di Partito, direttive concernenti la costituzione dei "Circoli Giovanili Comunisti".

Vi preghiamo di attenervi alle norme seguenti:

1°- Aderiranno al Movimento Giovanile Comunista tutti i giovani (uomini e donne) dai 12 ai 22 anni, Comunisti, Simpatizzanti e tutti coloro che vedono e sentono nel M.G.C. l'organismo che più risponde alle loro necessità e alla loro concezione morale, politica ed economica.

2°- Le giovani formeranno il Circolo Femminile che si terrà in stretto contatto col Circolo Maschile tramite una rappresente.

3°- Non appena costituito il Circolo Giovanile in ogni sezione, si procederà alla nomina democratica di un Comitato direttivo così composto: Segretario - Organizzazione - Cultura e Propaganda - Lavoro Sindacale - Sport e Ricreazione.-

Le funzioni delle varie branche di lavoro ^{sono} simili a quelle per il Partito, con la sola differenza che i giovani non verranno divisi in gruppi ma si riuniranno sempre tutti insieme e che questi hanno delle questioni particolari da trattare che, naturalmente, devono essere discusse e risolte dagli stessi giovani.

4°- Colla costituzione di questo Movimento nostro, noi non vogliamo che il Fronte della Gioventù cessi di esistere, ma diciamo di più: desideriamo che al Fronte della Gioventù aderiscano in massa tutte le organizzazioni giovanili dei vari partiti onde dare a tutti i giovani quella preparazione necessaria per riformare lo spirito per la lotta e il lavoro.

5°- Il M.G.C. darà vita a tutte quelle iniziative a carattere culturale, sportivo e ricreativo per la formazione morale, intellettuale, professionale e fisica dei Giovani.

6°- In questa organizzazione i Giovani troveranno l'ambiente adatto per l'agitazione e la risoluzione dei problemi più importanti per essi.

Nella misura che sapremo indirizzare i Giovani nella giusta via da seguire, nella formazione della loro coscienza sindacale e politica, nella forza di una coscienza nuova da raggiungere, nella dedizione alla lotta e al lavoro, noi potremo essere certi che i giovani non verranno meno alla prova, che porteranno a termine le lotte e le conquiste, iniziate e raggiunte dai compagni che più hanno sofferto, lottato e dato per la libertà.

E' compito di ogni compagno potenziare il M.G.C., movimento di massa che raccoglie tutte le forze sane Giovanili, quelle forze di lavoro, unico patrimonio Nazionale, che dalle macerie di un'Italia distrutta e martoriata, debbono ricostruire, modellare, vivificare la patria di domani: proletaria e progressiva.

Compagni, tutto per il Movimento Giovanile Comunista.

L'INCARICATO FEDERALE PER LA GIOVENTU'

Pesaro 14 Ottobre 1944

3. Allegato alla presente vi mandiamo un progetto di statuto del M.G.C.

SEZIONE DI FOSSOMBRONE

RELAZIONE ADDETTO PROPAGANDA MESE DI DICEMBRE

3 DICEMBRE = RIUNIONE DI PARTITO

Presenti N.60 iscritti. Il Compagno Capodagli Libertario ha parlato sul tema: Condotta dei Comunisti nel momento attuale. vengono quindi discussi vari problemi di ordine economico. Parlano vari compagni.

17 Dicembre= RIUNIONE DI PARTITO

Parlano i Comp. Capodagli Pietro, Casadei Antonio su problemi economici e politici.

17 DICEMBRE= I Compagni Grilli Buonasera, Capodagli Pietro e Libertario Casadei Antonio si sono recati a Calpazzo ove hanno costituito la lega dei Contadini e la cellula Comunista. Hanno parlato per i Contadini Grilli Buonasera e Capodagli Pietro, per la cellula Capodagli Libertario e Casadei Antonio.

18 DICEMBRE= RIUNIONE Dei rappresentanti dei tre Partiti per discutere Problemi Cittadini.

20 DICEMBRE= IL Compagno Casadei Antonio ha parlato al pubblico sul Tema: Avvertimento agli Italiani.

ADDIZIONE ALL'AGIT. P. O. F.

PROGETTO DI STATUTO DEL MOVIMENTO GIOVANILE COMUNISTA

Preponiamo allo studio e alla discussione dei Circoli giovanili il seguente progetto di "Statuto del Movimento Giovanile Comunista", votato nelle conferenze d'organizzazione della Federazione Comunista napoletana il 17-18 giugno 1944.

- 1°- Il Movimento Giovanile Comunista è l'organizzazione unitaria e di massa di tutti i giovani italiani i quali, mentre si orientano verso i principi e gli obiettivi del comunismo, sono animati dal proposito di unirsi e combattere per la liberazione dell'Italia dalla invasione tedesca, per la distruzione del regime fascista, responsabile della disfatta e catastrofe del nostro paese, e per la costruzione di un'Italia nuova, democratica e progressiva, nella quale il popolo sia pienamente padrone dei suoi destini.
- 2°- Il Movimento Giovanile Comunista rivendica la parte preminente che spetta alle giovani generazioni nella liberazione, redenzione e ricostruzione dell'Italia. Esso chiama tutti i giovani italiani che amano il loro paese a prendere le armi per la liberazione dell'Italia dall'invasione straniera. Esso afferma che i giovani, liberati dal giogo della servitù materiale e ideale fascista, sono la forza che, facendo rivivere tutto ciò che c'è di positivo e di grande nelle tradizioni del popolo italiano, saprà risollevarsi l'Italia dall'abisso in cui è stata gettata dalle vecchie classi dirigenti reazionarie e dal fascismo, e fare di essa un paese grande, libero, rispettato, un paese in cui il lavoro del braccio e della mente avrà finalmente il posto che gli spetta nella direzione di tutta la vita sociale.
- 3°- Il M.G.C. è assertore e difensore conseguente, in tutti i campi della vita nazionale, degli interessi e delle aspirazioni dei giovani, e combatte per la loro difesa e realizzazione. Esso vuole la rinascita di un grande movimento sportivo e ricreativo popolare, libero dalla influenza corruttrice delle cricche plutocratiche e da ogni burocrazia reazionaria. Esso chiede che dai sindacati sia organizzata la difesa degli interessi dei giovani lavoratori della città e delle campagne. Esso chiama i giovani operai, contadini ed intellettuali a unirsi per rinnovare, nel contatto tra le forze dell'intellettualità e quelle del popolo, la cultura italiana, creando una corrente di cultura nazionale e popolare progressiva.
- 4°- Il M.G.C. allo scopo di assicurare la partecipazione più ampia della gioventù allo sforzo di guerra del paese, la difesa migliore degli interessi dei giovani e la realizzazione delle aspirazioni delle giovani generazioni, auspica il contatto, l'accordo e la collaborazione fra tutte le organizzazioni giovanili che si pongono sul terreno antifascista, democratico e nazionale. Esso propone che questa collaborazione si realizzi immediatamente, in ogni singola località, per il raggiungimento di obiettivi concreti comuni a tutta la gioventù, e che si tenda alla creazione in ogni provincia e nazionalmente, di un consiglio della gioventù, formato dai rappresentanti di tutte le organizzazioni giovanili democratiche, antifasciste e nazionali.
- 5°- Il M.G.C. è organizzato sulla base di circoli giovanili a cui si aderisce individualmente. Il M.G.C. possono inoltre aderire collettivamente organizzazioni di giovani costituite a scopo sportivo, di ricreazione, di cultura, ecc. La vita interna dell'organizzazione è democratica; i dirigenti sono eletti dai soci e ad essi debbono rendere conto della loro attività.

Journal de l'Hotel de Paris